



Protezione della popolazione del Cantone dei Grigioni



Departement für Justiz, Sicherheit und Gesundheit

Departament da giustia, segirezza e sanadad

Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità

Prefazione



Esercitazione Vereina,
novembre 2023.

Nel Cantone dei Grigioni, sono impegnate 11 700 persone nella protezione della popolazione a livello cantonale e comunale. Come stabilito dalla Confederazione, la protezione della popolazione è formata da un Sistema integrato di organizzazioni partner comprendente la polizia, i pompieri, la sanità pubblica, i servizi tecnici e la protezione civile. Numerosi professionisti e volontari sono quotidianamente a disposizione della popolazione. Mentre le organizzazioni di primo intervento come la polizia, i pompieri e i servizi di soccorso sono dispiegate 24 ore su 24 tramite la Centrale operativa della polizia cantonale al n. di telefono 117/118 e tramite la Centrale di pronto intervento sanitario al n. di telefono 144, la protezione civile fornisce supporto a questi partner come organizzazione di secondo intervento in caso di incidenti maggiori, catastrofi ed emergenze. Con la legge sulla protezione della popolazione del Cantone dei Grigioni nel 2016 si è creata una solida base giuridica con una chiara suddivisione dei compiti nell'ambito della protezione della popolazione. Tutti i partner della protezione della popolazione impostano la

propria organizzazione in modo da garantire interventi rapidi e adeguati.

La protezione della popolazione attua investimenti in molteplici attività di formazione e perfezionamento mirate e di buon livello per i suoi membri. Nel corso di regolari esercitazioni all'interno delle organizzazioni e tra le organizzazioni stesse, vengono effettuate esercitazioni d'intervento in previsione di eventi naturali, tecnici e sociali reali. La protezione della popolazione grigionese ha svolto importanti interventi, ad esempio, durante la frana di Brienz, il maltempo a Scuol, la frana sul Piz Cengalo e gli incendi boschivi nel Moesano. La protezione della popolazione è a disposizione anche durante lo svolgimento di numerosi eventi di grande portata, come il World Economic Forum (WEF) annuale di Davos o la maratona sciistica dell'Engadina. Il presente opuscolo presenta i campi d'azione e i principi guida della protezione della popolazione grigionese. Esso ha lo scopo di illustrare i vantaggi sociali del Sistema integrato della protezione civile e renderli accessibili alla popolazione grigionese.

Peter Peyer

presidente del Governo,
direttore del Dipartimento
di giustizia, sicurezza e sanità

Hans Peter Risch

segretario generale
del Dipartimento di giustizia,
sicurezza e sanità

Pascal Porchet

capo dell'Ufficio del militare
e della protezione civile,
capo dello Stato maggiore
di condotta cantonale

Bruno Casutt

capo della Protezione civile/servizi,
vice capoufficio



1	Contesto – sfide sociali	7
2	Pericoli e rischi	9
3	Campi d'azione e principi guida	11
	Principi guida della protezione della popolazione dei Grigioni	11
	Tutti si impegnano in modo mirato nella gestione integrale dei rischi	14
4	Protezione della popolazione	17
	Sistema integrato della protezione della popolazione	17
	Ripartizione dei compiti tra Confederazione, Cantoni e Comuni nella protezione della popolazione	18
	Compiti generali della protezione della popolazione	20
	Avviso e allarme alla popolazione	22
	Partner della protezione della popolazione grigionese	24
	Polizia cantonale Grigioni (Polca)	24
	Corpi pompieri (CP)	26
	Sanità pubblica (SP)	28
	Ufficio foreste e pericoli naturali (UFPN)	29
	Ufficio tecnico (UT)	30
	Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (USDA)	31
	Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA)	32
	Autopostale	33
	Ferrovia retica (FR)	34
	Protezione civile (PCi)	35
5	Organizzazioni di condotta	37
	Compiti	37
	Situazioni particolari e straordinarie	37
	Stato maggiore di condotta cantonale (SMCC)	38
	Stati maggiore di direzione di condotta comunale (SMCCo)	39
6	Ufficio di coordinamento protezione della popolazione	41



1 | Contesto – sfide sociali

Il Cantone dei Grigioni è ubicato a sud-est della Svizzera e si estende su entrambi i versanti alpini. Il suo territorio confina con i paesi vicini Italia, Austria e Liechtenstein come pure con i Cantoni Ticino, Uri, Glarona e San Gallo. Con 701 km, i Grigioni hanno i confini più lunghi con i Paesi esteri e con una superficie di 7105 km², sono il cantone più grande della Svizzera. Al contempo, il Cantone dei Grigioni è anche il meno densamente popolato della Svizzera, con 202509 abitanti. La densità di popolazione è di 28 persone per chilometro quadrato. Dal profilo politico, i Grigioni sono suddivisi in un centinaio di comuni, raggruppati in undici regioni. Con le sue 150 valli e la scarsa densità di popolazione, le distanze da percorrere sul suo territorio sono ampie per le organizzazioni di primo intervento.

Date le sue dimensioni, la topografia montuosa e le particolari condizioni climatiche, il Cantone dei Grigioni è molto esposto a pericoli naturali come tempeste, valanghe, frane e colate detritiche o incendi boschivi. Sebbene la protezione civile grigionese sia ben organizzata e addestrata, è sempre confrontata a pericoli in costante mutamento.



Briefing ai media della Polizia cantonale dei Grigioni e dell'Esercito svizzero sulle misure di sicurezza al WEF, 13 gennaio 2023.



Maltempo a Disentis, frazione Disla, ottobre 2020.



2 | Pericoli e rischi

Nel quadro dell'analisi cantonale dei pericoli, nel 2014 sono stati identificati 23 pericoli rilevanti per il Cantone dei Grigioni: nove pericoli naturali, otto pericoli tecnologici e sei pericoli sociali. Per il Cantone sono stati identificati i pericoli rilevanti, che in caso di evento costituirebbero una sfida per l'intero Cantone ed è stato valutato il rischio conseguente. Il rischio viene calcolato in base alla frequenza di un evento e all'entità del danno potenziale di un pericolo. I rischi identificati vengono presentati in una matrice e, in base a questa, vengono proposte e attuate misure adeguate per ridurre al minimo il rischio. Malgrado l'elevata frequenza dei pericoli naturali, il rischio conseguente per l'individuo è relativamente contenuto poiché l'entità potenziale dei danni derivanti da questi pericoli è generalmente prevedibile. Di conseguenza, il rischio maggiore per i Grigioni è una pandemia. Anche un blackout elettrico prolungato su larga scala costituisce un rischio notevole a causa degli elevati costi conseguenti.

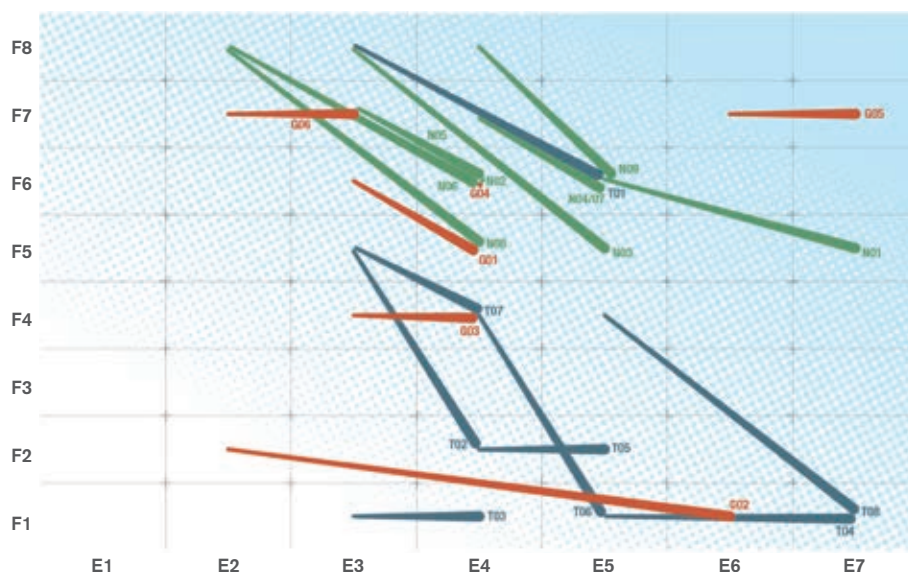
Szenario



Frequenza F e Entità E



Matrice dei rischi dell'analisi cantonale dei pericoli, fase I



Pericoli dovuti alla natura N:

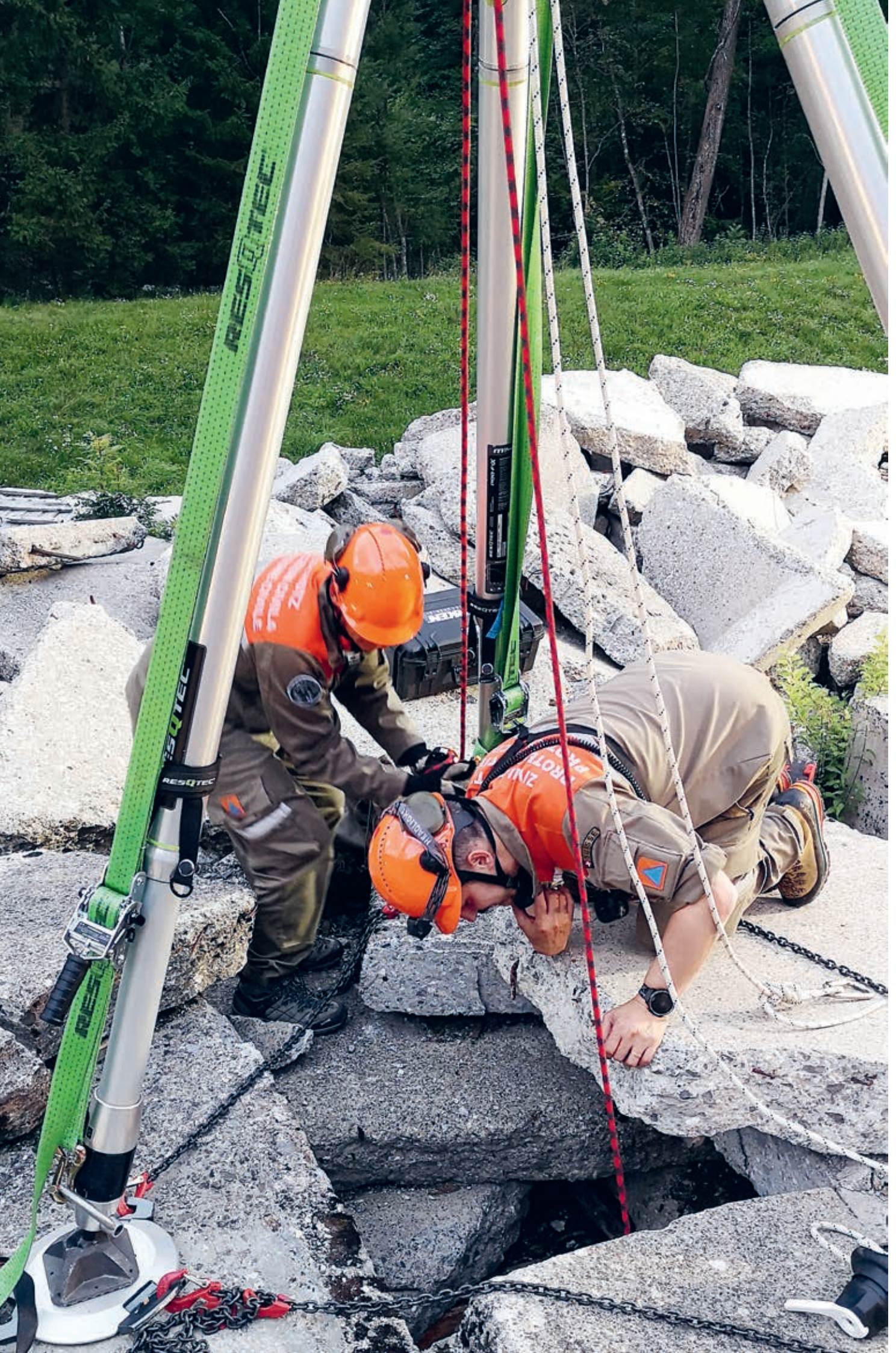
- 01 Terremoto | 02 Inondazione | 03 Frana
- 04 Valanghe | 05 Forti nevicate
- 06 Caduta sassi/blocchi/caduta massi
- 07 Tempesta | 08 Siccità/incendio boschivo
- 09 Maltempo

Pericoli dovuti alla tecnica T:

- 01 Blackout elettrico | 02 Guasto all'infrastruttura di distribuzione del gas | 03 Incidente ferroviario con merci pericolose
- 04 Incidente in una centrale nucleare | 05 Incidente in aziende C | 06 Incidente stradale/Incidente con merci pericolose
- 07 Incidente treno passeggeri | 08 Cedimento di sbarramento

Pericoli dovuti alla società S:

- 01 Follia omicida | 02 Attentato B | 03 Evento a una grande manifestazione | 04 Ondata di profughi
- 05 Epidemia/Pandemia | 06 Epizoozia



3 | Campi d'azione e principi guida

Principi guida della protezione della popolazione dei Grigioni

- ▶ Cantone e comuni offrono un'adeguata protezione contro i pericoli
- ▶ Coinvolgere organizzazioni private, la scienza e l'economia
- ▶ Coinvolgere e dialogare con la popolazione
- ▶ Rafforzare la responsabilità individuale e la solidarietà della popolazione
- ▶ Attribuire la massima importanza alla cooperazione con gli altri Cantoni e con la Confederazione
- ▶ Tutti si impegnano in modo mirato nella gestione integrale dei rischi



Cantone e comuni offrono una sicurezza adeguata contro i pericoli

Per garantire una sicurezza adeguata è necessario che il Cantone, proprio come i Comuni, possa fare affidamento sulla capacità di resistenza, rigenerazione e adattamento. Tutti forniscono il proprio contributo a favore della sicurezza e per il suo mantenimento. Quanto più la gestione dei rischi è consapevole e competente, tanto più si è preparati ad affrontare i casi di catastrofe e le situazioni di emergenza. Ognuno, nella propria sfera di competenza, deve agire in modo responsabile fornendo il proprio contributo al fine di evitare danni e ridurre i rischi, manifestando così la propria responsabilità nei confronti della comunità. La società accetta e si assume i rischi residui in modo solidale. Coltivare la solidarietà e preservare l'equilibrio tra il senso di responsabilità e la solidarietà sono aspetti a cui occorre prestare attenzione.

Coinvolgere le organizzazioni private, la scienza e l'economia

Nell'ambito della prevenzione, della gestione e del ripristino in caso di catastrofi ed emergenze, come dimostrato ripetutamente dagli eventi, la protezione civile grigionese dipende sotto molti aspetti anche dalle organizzazioni private, dalla scienza e dall'economia. Per citare solo alcuni esempi, rientrano fra le organizzazioni private: il Soccorso Alpino Svizzero (sezione GR), le imprese edili grigionesi con l'Associazione degli impresari costruttori grigionesi (GVB), le aziende elettriche, il Club Alpino Svizzero (CAS Rätia), la Guardia Aerea Svizzera di Soccorso (Rega), le compagnie private di trasporti in elicottero, la Società svizzera per cani da ricerca e da salvataggio (REDOG), Swisscom e molte altre. Nel nostro Cantone, disponiamo di conoscenze molto approfondite anche nei settori della scienza e dell'economia. Nella pianificazione delle misure preventive è importante coinvolgere tutte le organizzazioni.

Coinvolgere e dialogare con la popolazione

Gli eventi degli scorsi anni ci hanno insegnato che per gestire al meglio una situazione di crisi è essenziale coinvolgere e informare la popolazione in modo costante. A tal fine, per garantire una comunicazione unitaria e senza interruzioni vengono impiegati diversi canali.



Nella gestione della calamità causata dall'enorme frana sul Piz Cengalo in Bregaglia, la protezione civile ha garantito il supporto alla condotta.



Il georadar sul versante opposto della frana di Brienz fornisce dati importanti per valutare la situazione.

Rafforzare la responsabilità individuale e la solidarietà tra la popolazione

Tutte le cittadine e tutti i cittadini si impegnano in prima persona nell'ambito della protezione della popolazione e sono responsabili delle misure preventive personali entro limiti ragionevoli. La capacità di resistenza dipende in buona parte dall'adeguata preparazione a possibili situazioni di emergenza e casi di danno, poiché essa consente di evitare i pericoli e aumentare la sicurezza di ogni singolo individuo. Di conseguenza, è necessario agire in modo solidale nei confronti degli altri (ad esempio, informando i vicini in caso di allarme di una sirena).

La cooperazione con gli altri Cantoni e la Confederazione è di estrema importanza

A seconda dell'evento, possono verificarsi delle carenze in termini di risorse di personale e materiali o dei servizi d'intervento. Per questa ragione, è necessario stipulare, verificare e adeguare costantemente gli accordi intercantionali. La collaborazione con le autorità federali, in particolare con l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), dove ha sede lo Stato maggiore federale Protezione della popolazione, deve essere anch'essa oggetto di formazioni e miglioramenti continui. Anche la cooperazione con la Divisione territoriale 3 e lo Stato maggiore della divisione territoriale cantonale deve essere regolarmente sottoposta a verifica e ottimizzata nell'ambito del supporto sussidiario da parte dell'esercito. Gli scorsi anni nel settore della migrazione hanno inoltre dimostrato che l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) è un partner importante a livello federale.



Sirena fissa per allertare la popolazione.

EVITARE I PERICOLI

È importante valutare correttamente la situazione per lo svolgimento delle attività professionali e nel tempo libero e pianificare le attività preferibilmente in zone a basso rischio. Le informazioni, i segnali di pericolo e i divieti di accesso emessi dalle autorità devono essere osservati e rispettati. Le costruzioni e le infrastrutture devono essere realizzate e utilizzate in modo adeguato ai rischi. Le persone adottano comportamenti adeguati ai pericoli prima e durante gli eventi.

«SCORTE D'EMERGENZA – PER OGNI EVENIENZA»

Sebbene questo slogan abbia più di 50 anni, è ancora corretto e importante. Una riserva di acqua minerale (l'acqua è più importante del cibo!), beni di consumo essenziali, medicinali e batterie in caso di interruzione della rete telefonica o della corrente elettrica migliorano la propria capacità d'azione e contribuiscono a colmare eventuali carenze di approvvigionamento.

Tutti si impegnano in modo mirato nella gestione integrale dei rischi

La gestione integrale dei rischi contempla tutti i pericoli naturali, misura i rischi sulla base di scale paragonabili, fa fronte a tutti i rischi in modo comparabile, coinvolge tutti gli attori e gli interessati e soppesa le possibili misure tenendo conto di tutti gli aspetti legati alla sostenibilità.

La gestione continua dei rischi nella protezione della popolazione grigionese è atta a sensibilizzare tutti gli attori, raggiungere una comprensione comune nella gestione dei rischi e promuovere il dialogo sui rischi tra tutti i partner della protezione della popolazione, gli uffici competenti e la popolazione. La modalità di scambio tra gli attori principali in base al motto conoscere gli interlocutori in caso di crisi è un fattore cruciale per la riuscita della gestione mirata degli eventi.

Gestione integrata dei rischi

Una gestione dei rischi consolidata e continua permette di utilizzare in modo efficiente le limitate risorse finanziarie e materiali in tutti gli ambiti, proteggendo così a lungo termine la popolazione e le sue basi vitali nel Cantone. Essa consente inoltre di rendere trasparenti i rischi residui e comunicarli alla popolazione grigionese in modo comprensibile, sensibilizzandola sulle misure di prevenzione individuali.

La gestione continua dei rischi deve essere vista anche come una risposta alla crescente complessità dei vari rischi e all'entità dei danni. Essa mira inoltre a facilitare la ricerca di soluzioni efficienti e consapevoli del rischio in termini di prevenzione, gestione degli eventi e successiva fase di ripristino.

«Siamo una società competente in materia di rischi – sappiamo gestire i rischi legati ai pericoli naturali in modo consapevole e orientato al futuro».



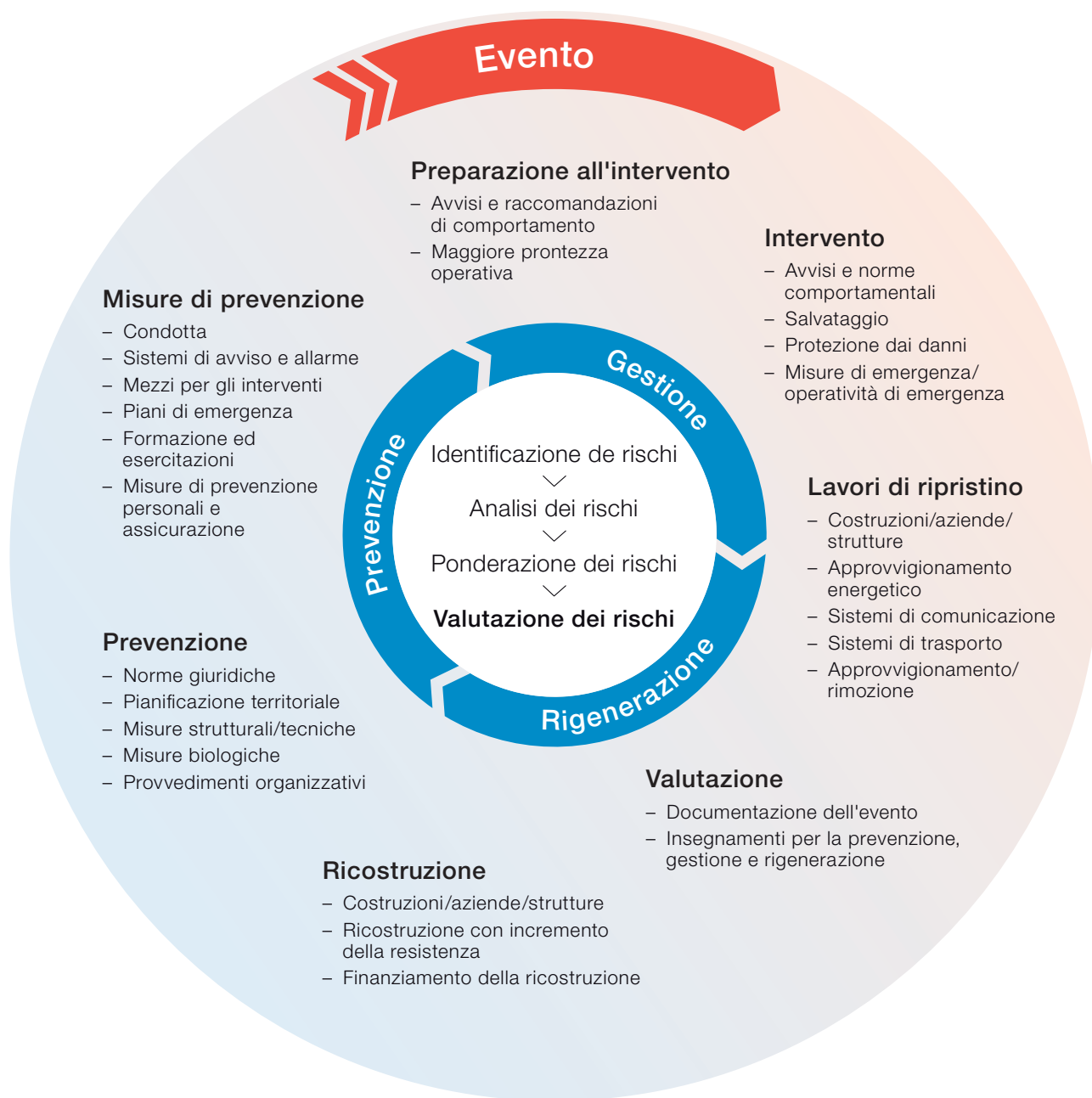
Concordare l'intervento con i pompieri e la protezione civile.



Incendio di campo/boschivo a Borgonovo, località Barnard (Comune di Bregaglia, Promontogno): I pompieri allestiscono vasche antincendio per l'elicottero delle operazioni di spegnimento, 2011.



In caso di terremoto o di frane detritiche a valle i cani da salvataggio di REDOG vengono impiegati insieme alla squadra di salvataggio in profondità della protezione civile.



Modello di «gestione integrale del rischio»

Ufficio federale per la protezione della popolazione, 2019



4 | Protezione della popolazione

Sistema integrato della protezione della popolazione

Lo scopo della politica di sicurezza svizzera consiste nel proteggere la sua popolazione da minacce e pericoli. La protezione della popolazione è uno dei sei strumenti della politica di sicurezza svizzera (esercito, protezione della popolazione, servizio delle attività informative, polizia, amministrazione delle dogane, servizio civile).

Il compito della protezione della popolazione è garantire la protezione della popolazione e delle sue basi vitali in caso di catastrofi e situazioni di emergenza, come pure in caso di conflitto armato.

La protezione della popolazione nei Grigioni è organizzata in un Sistema integrato formato da Polizia cantonale, pompieri, sanità pubblica, Ufficio per le foreste e i pericoli naturali, Ufficio per la natura e l'ambiente, Ufficio tecnico, Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali e Ufficio del militare e della protezione civile. Ogni organizzazione partner ha i propri ambiti di competenza. Un organo di condotta comune dirige e coordina le organizzazioni partner in caso d'intervento. A seconda dell'evento, è possibile fare ricorso a ulteriori servizi e organizzazioni private.

La gestione degli eventi quotidiani, come gli incendi minori o gli incidenti stradali, è compito della polizia, dei pompieri e dei servizi di soccorso sanitario. In caso di eventi di grande portata, viene dispiegato l'intero Sistema integrato di protezione della popolazione.



Coordinamento polizia – protezione civile – servizi di soccorso sanitario, esercitazione nel tunnel del Vereina, 2023.



Smottamento in Val Parghera a Domat/Ems con ponte di emergenza sulla strada cantonale, 2013.

Ripartizione dei compiti tra Confederazione, Cantoni e Comuni nella protezione della popolazione

Secondo la Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile, la responsabilità per la protezione della popolazione spetta ai Cantoni, mentre la Confederazione assume principalmente un ruolo di coordinamento e supporto. Il Cantone dei Grigioni adempie alla sua responsabilità con il coinvolgimento dei Comuni e regola i compiti per tutti i livelli in base alle leggi. In questo modo, concede ai comuni un ampio margine di responsabilità e di manovra in modo tale che possano affrontare insieme le grandi sfide nell'ambito della prevenzione, della gestione e della rigenerazione a tutti i livelli.



Per il rilevamento dei luoghi degli incidenti e delle scene del crimine, i voli di ricognizione e sorveglianza e la ricerca di persone scomparse, i droni sono uno strumento collaudato nel lavoro quotidiano della polizia.

Protezione della popolazione

Organo di condotta comune



Polizia



Pompieri



Sanità pubblica



Protezione civile



Servizi tecnici



I militi della protezione civile zurighese, sangallese e grigionese offrono aiuto comune ai campionati mondiali di sci alpino FIS 2017 di St. Moritz.



In caso di calamità/eventi maggiori, le organizzazioni di primo intervento e la protezione civile intervengono in modo congiunto. Nella fase acuta, la pianificazione dell'intervento viene assunta dalla Polizia cantonale.



Specialisti nella lotta contro le epizootie durante la decontaminazione di una fattoria nell'autunno 2019.



I pompieri e la protezione civile si preparano insieme per i loro interventi.

Compiti generali della protezione della popolazione

Analisi dei pericoli cantonali KATAPLAN

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha allestito la guida KATAPLAN quale strumento di supporto per i Cantoni per lo svolgimento di un'analisi dei pericoli completa e una pianificazione degli interventi basata sui rischi. Lo scopo è raggiungere una pianificazione adeguata per la prevenzione e la gestione degli eventi in situazioni straordinarie. La guida KATAPLAN contiene una procedura sistematica atta a definire le misure volte a ridurre i rischi derivanti dai pericoli identificati nel modo più efficiente e sistematico possibile:

- ▶ Analisi dei pericoli e determinazione dei rischi conseguenti.
I rischi vengono raffrontati tra loro e si procede alla valutazione della loro rilevanza.
- ▶ Valutazione delle misure volte alla riduzione dei rischi.
- ▶ Decisione politica sulle misure da realizzare e sui rischi da sostenere.

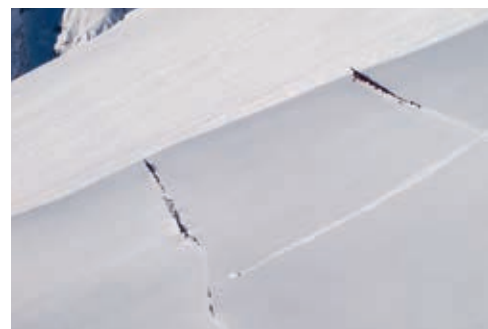
L'analisi dei pericoli elaborata dal Cantone dei Grigioni consente al Cantone di stabilire un ordine di priorità per i pericoli considerati possibili a fronte di risorse limitate. In tal modo, è possibile fornire delle risposte oggettive alle domande relative alla portata delle misure da adottare.

Analisi dei pericoli a livello comunale

L'art. 7 cpv. 1 della Legge sulla protezione civile del Cantone dei Grigioni stabilisce che i Comuni sono responsabili di adottare misure di prevenzione riguardo a situazioni particolari e straordinarie sul loro territorio comunale. Alla stessa stregua del Cantone, ogni Comune è pertanto tenuto a svolgere un'analisi dei pericoli a livello comunale. Lo scopo dell'analisi dei pericoli comunali è determinare i pericoli rilevanti per il comune e di documentare i risultati in un rapporto. Su questa base, vengono definite le misure rimediare a eventuali lacune. Negli ultimi anni, a causa dell'aumento della densità di popolazione e del valore dei beni materiali, i comuni sono sempre più confrontati all'aumento dei rischi potenziali e dell'ammontare dei danni in caso di sinistri. Se i mezzi propri e quelli dei comuni confinanti non sono sufficienti, essi possono richiedere al Cantone lo stanziamento di mezzi supplementari.



Perfezionamento dei membri dello Stato maggiore di condotta cantonale sul tema della revisione dell'analisi cantonale dei pericoli, 28 novembre 2023.



Forte nevicata con paravalanghe riempiti, Breil-Brigels, 2018.

Nel Cantone dei Grigioni, la gestione generale del progetto di analisi comunale dei pericoli è affidata all'Ufficio cantonale del militare e della protezione civile, in stretta collaborazione con l'Assicurazione dei fabbricati dei Grigioni (AFG) e l'Ufficio delle foreste e dei pericoli naturali (UFPN). Il Comune forma un gruppo di lavoro composto da specialisti e da vari esponenti della politica e dell'amministrazione. In tal modo, è possibile garantire che le conoscenze specialistiche esistenti vengano integrate in modo ottimale nel processo di lavoro.

Protezione delle infrastrutture critiche

La società moderna si affida a diversi servizi e infrastrutture nella vita quotidiana per garantire l'approvvigionamento della popolazione senza interruzioni. Alcuni di questi sono di importanza fondamentale e vengono definite «infrastrutture critiche». Oltre alle infrastrutture edili come le centrali elettriche, le vie di trasporto e le reti di comunicazione, anche i partner della protezione della popolazione sono considerati parte delle infrastrutture critiche. Un'interruzione della loro operatività avrebbe gravi conseguenze per l'intera popolazione. L'esercizio di queste infrastrutture deve quindi essere garantito anche in caso di crisi.



Traliccio dell'alta tensione sul Passo del Gottardo con rocce e turbina eolica, 2022.

Avviso e allarme alla popolazione

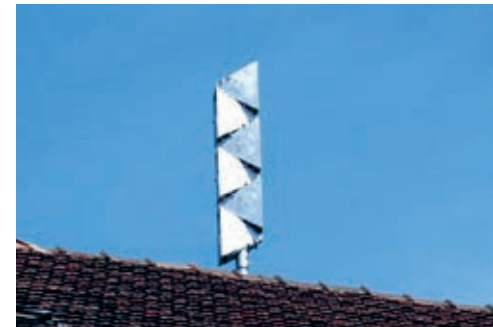
Le catastrofi possono verificarsi in qualsiasi momento nei Grigioni, con un tempo di preavviso molto breve o nullo. Il Cantone dispone sul suo territorio di una fitta rete di sirene che permette di lanciare l'allarme alla popolazione minacciata. Il segnale d'allarme generale è sempre seguito da un comunicato via radio. Le autorità e le organizzazioni d'intervento contano però anche sul senso di responsabilità individuale dei cittadini. Si consiglia ai cittadini di tenere sempre a portata di mano una radio portatile a batterie, con batterie di riserva. Anche in questo caso, è importante informare i propri vicini.

È essenziale allertare la popolazione in tempo utile, in modo che sia possibile reagire in modo adeguato in caso di catastrofe o in una situazione d'emergenza. In caso di pericolo per la popolazione, scatta l'allarme generale. Se il pericolo è causato da un impianto di accumulazione, l'allarme acqua suona nelle regioni coinvolte. Delle 335 sirene fisse installate nel Cantone, 123 possono attivare anche l'allarme acqua. A queste, si aggiungono poi 105 sirene mobili dei partner della protezione della popolazione. La funzionalità di tutte le sirene viene verificata con una prova annuale, il primo mercoledì di febbraio.

In caso di pericolo imminente dovuto a un impianto di accumulazione d'acqua, la popolazione nell'area di inondazione viene di principio allertata prima con l'allarme generale e solo in un secondo momento con l'allarme acqua per l'evacuazione. Tuttavia, l'allarme acqua può essere attivato direttamente se l'urgenza è elevata. In questo caso, l'allarme acqua viene ripetuto una volta nei cinque minuti successivi.

Piani di protezione dalle inondazioni

Nel Cantone sono presenti 16 grandi impianti di accumulazione, con una capacità di oltre due milioni di metri cubi. Per tutti gli impianti di accumulazione sono state elaborate delle mappe di inondazione. Sulla base di queste mappe, sono stati allestiti i relativi piani di fuga per la popolazione delle aree coinvolte. I piani di fuga in caso di allarme acqua sono consultabili sul seguente sito web: www.gr.ch.



Allarme Generale

Ascoltare la radio/
www.alert.swiss

Attenersi alle
istruzioni

Informare
i vicini

Allarme Acqua

Abbandonare la zona
di pericolo immediatamente

Nella zona di pericolo: attenersi a
istruzioni e promemoria vigenti

Segnali di allarme e istruzioni di comportamento.

Allarme tramite Alertswiss

Oltre ai canali di allarme e informazione esistenti, sirene e radio, gli allarmi e le informazioni vengono diffusi tramite Alertswiss (applicazione per smartphone). L'applicazione Alertswiss viene utilizzata per allertare e informare la popolazione 24 ore su 24 in caso di calamità. In caso di emergenza, le raccomandazioni vengono inviate direttamente allo smartphone tramite una notifica push. È anche possibile creare un piano di emergenza personalizzato per la propria abitazione.



www.alert.swiss

L'Ufficio del militare e della protezione civile offre anche un servizio di allerta via SMS ai Comuni. In caso di pericolo o di evento, la popolazione viene informata dal Comune via SMS. Questo sistema è stato utilizzato per la prima volta a Bondo. Dopo la frana del Piz Cengalo, la popolazione è stata avvisata per tempo in merito a ulteriori colate detritiche.

Protezione dai pericoli/piano di attribuzione

Il Cantone dei Grigioni dispone di circa 285 000 posti protetti, all'interno di circa 11 250 rifugi pubblici e privati. I rifugi possono essere utilizzati in misura limitata per «scopi estranei alla protezione civile». Tuttavia, vanno sempre mantenuti accessibili e in prontezza all'impiego e, su ordine delle autorità, devono essere resi pronti all'uso entro pochi giorni. Il controllo periodico dei rifugi (CPR) viene effettuato ogni 10 anni dall'Ufficio del militare e della protezione civile e garantisce la prontezza all'impiego. Esso serve anche alla conservazione del valore. È stato redatto un piano di attribuzione della popolazione ai rifugi, che viene costantemente aggiornato dall'Ufficio del militare e della protezione civile.



L'obbligo di costruire un rifugio è disciplinato nella legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile. Fatta eccezione per un paio di dettagli tecnici, esso è pressoché invariato dal 1966.



Bacino idrico di Zervreila.

Partner della protezione della popolazione grigionese

Polizia cantonale dei Grigioni (Polca)

Con la visione «Rendiamo sicuri i Grigioni», la Polizia cantonale dei Grigioni si impegna attivamente per un cantone sicuro, fornendo i suoi servizi negli ambiti strategici in materia di sicurezza pubblica, prevenzione del crimine e sicurezza stradale. Le competenze principali della Polizia cantonale dei Grigioni consistono nella condotta e nel settore della polizia giudiziaria e della polizia di sicurezza: condotta dell'intervento, prevenzione dei pericoli, persecuzione penale. La condotta dell'intervento di polizia assume un ruolo centrale, in particolare, nell'ambito della protezione della popolazione. Quando si tratta della gestione di eventi spontanei, azioni pianificabili, casi di emergenza in collaborazione con altre organizzazioni e partner di primo intervento, come pure in caso di incidenti di polizia di sicurezza, la Polizia cantonale dei Grigioni costituisce organizzazioni di condotta separate dalle proprie strutture originarie.



Centrale operativa della Polizia cantonale dei Grigioni.

Compiti

I compiti della Polizia cantonale dei Grigioni sono disciplinati dall'art. 2 della Legge sulla polizia del Cantone dei Grigioni:

- ▶ Intraprende misure atte a riconoscere, impedire ed eliminare pericoli per persone, animali, ambiente e cose oppure disturbi alla sicurezza e all'ordine pubblici.
- ▶ Esercita la funzione di polizia giudiziaria e adotta misure atte a prevenire ed a combattere i reati
- ▶ Procedo alle necessarie chiarificazioni già prima di avviare indagini di polizia giudiziaria o per la difesa da pericoli.
- ▶ Provvede ad un'adeguata sorveglianza e gestione del traffico stradale e adotta misure atte a prevenire gli incidenti, nonché a moderare il traffico.
- ▶ Aiuta persone la cui integrità fisica o la cui vita è direttamente minacciata o che si trovano altrimenti in situazioni d'emergenza.
- ▶ Garantisce il coordinamento dell'intervento quando un incidente o un'emergenza richiede l'intervento di polizia, pompieri e di altre organizzazioni.
- ▶ Assicura il sostegno di polizia in occasione di grandi eventi; può assumere il coordinamento dell'intervento.
- ▶ Adempie ad altri compiti assegnati dalla legislazione.



Agente di Polizia cantonale – una professione, una sfida – un compito delicato ed esigente al servizio della nostra società.



Area di atterraggio esterna temporanea (eliporto) per voli internazionali e civili in occasione dell'incontro annuale del World Economic Forum di Davos.

«Sicurezza nei Grigioni per i suoi abitanti, per i turisti, i congressisti e per tutti coloro che a vario titolo percorrono le nostre strade. Sicurezza e ordine pubblico per tutti.»

A garantire tutto ciò, vi sono i circa 530 agenti della Polizia cantonale dei Grigioni, che si distinguono per le loro competenze professionali e sociali in molti ambiti operativi.

Corpi pompieri (CP)

Con circa 4000 elementi, le 54 organizzazioni dei corpi pompieri nei Grigioni costituiscono un importante elemento d'intervento per i Comuni in quanto possono dispiegare le proprie forze antincendio senza limitazioni e nell'arco di pochi minuti. Di queste, 30 organizzazioni sono anche incaricate di svolgere compiti speciali in caso di incidenti ferroviari, stradali, eventi NBC, ecc.

I corpi pompieri intervengono nella lotta contro i sinistri in generale, in particolare in caso di:

- ▶ Incendi ed esplosioni;
- ▶ Eventi della natura;
- ▶ Ricerca e salvataggio di persone e animali;
- ▶ Incidenti ferroviari, stradali e di altro tipo;
- ▶ Eventi NBC che mettono in pericolo persone, animali o l'ambiente;
- ▶ Interventi ai sensi della protezione della popolazione.

I corpi pompieri collaborano tra loro e con le altre organizzazioni della protezione della popolazione nella lotta rapida ed efficace ai sinistri.



Macchina strada-rotaia della FR.



Incendio di un veicolo sull'autostrada A13, 2023.

Competenze importanti del corpo pompieri

- ▶ I pompieri dispongono dei mezzi più ampi ed estesi tra le organizzazioni di pronto intervento sul territorio. Dato che sono dotati di un proprio sistema di allarme, in pochi minuti sono dispiegabili in gruppi fino all'allarme di massa 24 ore su 24.
- ▶ Il loro punto di forza è la competenza nella condotta. Anche gli elementi d'intervento sono diretti da capi intervento addestrati. Una parte significativa dei membri è anche addestrata per la «condotta in caso di incidenti maggiori».
- ▶ I pompieri sono mobili e pertanto indipendenti. Possono mobilitare rapidamente le proprie forze d'intervento e i propri mezzi sul luogo dell'incidente.
- ▶ I pompieri dispongono di attrezzature speciali e altamente performanti per il salvataggio di persone (in altezza, in profondità e anche in grandi numeri). Grazie ai loro dispositivi di protezione individuale, possono effettuare il salvataggio di persone da ogni tipo di zona pericolosa.
- ▶ Hanno un ruolo importante per la loro competenza in materia di dispositivi e maschere di protezione delle vie respiratorie. Con i loro dispositivi di protezione delle vie respiratorie, sono in grado di effettuare interventi in edifici completamente pervasi dal fumo, in strutture di trasporto sotterranee, ecc.
- ▶ I pompieri dispongono inoltre di attrezzature specializzate ed efficienti per gli eventi NBC, incidenti stradali, ferroviari e di altro tipo, nonché per la lotta agli incendi boschivi e ai disastri naturali.
- ▶ I pompieri dei Grigioni effettuano circa 1300 interventi all'anno.

Durata degli interventi

Gli interventi dei pompieri possono protrarsi da alcune ore fino a diversi giorni. Il loro intervento non è previsto per lo svolgimento di opere di ripristino, come i lavori di sgombero. Al termine della fase acuta, di norma cedono la gestione dell'evento ai partner della protezione civile.



Incendio di Maiensäss a Salvaplauna, Comune di Sumvitg.



Convoglio anti incendio e salvataggio delle FFS.

Sanità pubblica (SP)

In qualità di una delle cinque organizzazioni partner della protezione della popolazione, i servizi della sanità pubblica, compresi i servizi di soccorso sanitario, garantiscono le prestazioni medico-sanitarie alla popolazione. Il Cantone dei Grigioni dispone di una sanità pubblica ben funzionante, rafforzata in modo mirato mediante la pianificazione, il coordinamento e mezzi aggiuntivi al fine di garantire la protezione alla popolazione in caso di eventi maggiori. La sanità pubblica racchiude in sé le più variegate istituzioni, che svolgono diverse (sotto)funzioni nel settore sanitario, quali ospedali, cliniche, servizi di soccorso sanitario, case di cura, Spitex, studi medici, farmacie, dentisti e molti altri.

Quando ci si riferisce all'assistenza medico-sanitaria nell'ambito della protezione della popolazione, questa va intesa principalmente come la preparazione e l'intervento atti a garantire la gestione sanitaria in caso di catastrofi e le situazioni di emergenza.

Il servizio di soccorso sanitario è un dispositivo di primo intervento. Nel Cantone dei Grigioni, questo compete agli ospedali regionali, che gestiscono il servizio di soccorso e le basi per ambulanze. Il Soccorso Alpino Grigioni viene dispiegato in caso di interventi su terreni impervi. La collaborazione con la polizia e i pompieri su base quotidiana è ben consolidata. Tuttavia, in caso di incidenti con un numero elevato di pazienti, a seguito delle risorse limitate, possono verificarsi delle discontinuità in termini di assistenza immediata.

In caso di eventi maggiori, le risorse quotidiane vengono potenziate su base modulare per far fronte all'emergenza. Per la condotta in loco, sono richieste forze di condotta appositamente formate. Il capo intervento sanitario (C int san) e il medico d'urgenza responsabile (MEUR) sono responsabili dell'organizzazione della piazza Incidente, del coordinamento delle procedure e della collaborazione con le organizzazioni partner. La presenza di personale supplementare sul luogo dell'incidente è garantita dai militi della protezione civile con obbligo di servizio. Essi formano le cosiddette Sezioni sanitarie di pronto intervento a supporto delle forze d'intervento professionali. Inoltre, possono essere disperate anche forze d'intervento provenienti da regioni vicine.

La formazione dei militi delle sezioni sanitarie di pronto intervento della protezione civile è concepita per consentire loro di svolgere interventi di varie tipologie sulla piazza Incidente. Sono preparati a svolgere funzioni mediche specialistiche, di supporto alla condotta e logistiche.

Nel Cantone dei Grigioni sono dislocati quattro posti medici avanzati e materiale sanitario supplementare. Gli ospedali sono inoltre tenuti a ricoverare i pazienti in stato di urgenza 24 ore su 24, anche senza prescrizione da parte di un medico. Inoltre, conservano in riserva alcuni farmaci o prodotti medici.



Veicolo d'intervento del Servizio di soccorso di Coira.



Ambulanza del Servizio di soccorso dell'Alta Engadina con vista sulla Val Bever.



Centrale per chiamate d'emergenza sanitaria (SNZ 144).

Ufficio foreste e pericoli naturali (UFPN)

L'Ufficio foreste e pericoli naturali (UFPN) è il servizio cantonale specializzato per il bosco e la protezione dai pericoli naturali. Svolge diversi compiti nella gestione integrale dei rischi per i pericoli naturali (GIR) ed è quindi un partner importante nell'ambito della protezione della popolazione. Il forestale cantonale (capo ufficio) è il sostituto del capo dello Stato maggiore di condotta cantonale. L'UFPN è coinvolto nelle tre fasi della GIR come indicato qui di seguito:

Prevenzione

L'UFPN è responsabile dei seguenti compiti:

- Consulenza ai comuni, ai privati, agli uffici e organi specializzati su questioni generali relative ai pericoli naturali;
- Valutazione dei pericoli e dei rischi nell'ambito di competenza del Cantone;
- Formazione e perfezionamento dei consulenti locali specializzati in pericoli naturali (CLPN);
- Allestimento di piani di emergenza per i pericoli naturali su richiesta dei Comuni;
- Allerta ai Comuni in merito a eventi meteorologici e naturali con un possibile impatto rilevante sull'intero territorio cantonale o su parti di esso (insieme ad altri servizi);
- Manutenzione mirata del bosco di protezione in collaborazione con la Confederazione e i proprietari di boschi;
- Pianificazione di misure tecniche di protezione dai pericoli naturali su richiesta dei Comuni e di terzi responsabili;
- Definizione delle zone di pericolo da parte della commissione dei pericoli.

Fase di gestione

L'UFPN è responsabile dei seguenti compiti:

- Condotta sostitutiva nello Stato maggiore di condotta cantonale (SMCC) in situazioni particolari e straordinarie;
- Valutazione dei pericoli a livello cantonale e, su richiesta, in caso di eventi straordinari;
- Consulenza tecnica in materia di pericoli naturali;
- Conduzione di progetti per l'attuazione di misure immediate e di lavori di ripristino su richiesta.

Rigenerazione / Ricostruzione

L'UFPN è responsabile dei seguenti compiti:

- Organizzazione del rilevamento e della gestione degli eventi;
- Conduzione di progetti di ripristino su richiesta dei comuni e di terzi responsabili;
- Rilevamento delle costruzioni di protezione e la regolamentazione del controllo e della manutenzione.



Ufficio tecnico (UT)

Il Cantone dei Grigioni dispone di una fitta rete di strade cantonali. Per un cantone di montagna come i Grigioni, caratterizzato da insediamenti decentralizzati, delle vie di comunicazione ben funzionanti sono di vitale importanza. Con la sua amministrazione centrale a Coira, i sette distretti decentrati e la sezione tecnica, l'Ufficio tecnico dei Grigioni è competente per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e l'esercizio delle strade cantonali.

Compiti dell'Ufficio tecnico

Protezione della popolazione

- In caso di catastrofi e situazioni di emergenza, l'Ufficio tecnico garantisce l'esercizio delle strade cantonali in qualità di partner della protezione della popolazione o la loro riapertura nel più breve tempo possibile.

Strade

- È responsabile della pianificazione, della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio delle strade cantonali e delle loro strutture tecniche secondo i principi della durevolezza.
- Esegue la manutenzione e garantisce l'esercizio strutturale minore delle strade nazionali come Unità territoriale V per conto dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) sul territorio cantonale.

Opere idrauliche

- Fornisce consulenza ai comuni e agli uffici cantonali in merito alla sistemazione delle opere idrauliche.
- È responsabile della valutazione tecnica e della consulenza in materia di protezione delle strade cantonali e nazionali contro i rischi idrici.

Traffico non motorizzato

- Fornisce consulenza ai comuni e agli uffici cantonali su questioni inerenti il traffico non motorizzato.
- Su mandato dei Comuni, può assumere la direzione delle opere di progettazione e di costruzione della rete di percorsi ciclabili per la mobilità quotidiana.
- Stabilisce le reti di percorsi per il traffico non motorizzato con il coinvolgimento dei comuni e delle regioni.



Caduta di blocchi nella Calancastrasse, 2020.

Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (USDA)

L'Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali (USDA) applica la legislazione in materia di benessere degli animali, derrate alimentari, acqua potabile e di balneazione, prodotti chimici e radon.

In materia di protezione della popolazione, l'USDA è responsabile dei seguenti compiti:

- ▶ La misurazione della radioattività e delle sostanze pericolose negli alimenti è di competenza del chimico cantonale. A tale scopo, egli utilizza l'infrastruttura dei laboratori del Cantone. In situazioni straordinarie, i membri della protezione civile (specialisti NBC) forniscono assistenza al laboratorio.
- ▶ La persona di riferimento per la lotta alle epizoozie, in accordo con la Confederazione, è il veterinario cantonale. Egli è responsabile della sensibilizzazione, della formazione e del perfezionamento professionale degli agricoltori e dei veterinari. A fini preventivi, egli si informa regolarmente e fornisce loro assistenza in qualità di consulente. Le formazioni speciali della protezione civile fungono da supporto al veterinario cantonale nella lotta alle epizoozie, in particolare nell'ambito dell'organizzazione della zona sinistrata comprese le operazioni di decontaminazione di persone, veicoli e materiali.
- ▶ Per la raccolta di campioni e l'analisi di campioni biologici, l'USDA mette a disposizione consulenti specializzati. Questi operatori sono dispiegabili anche in caso di incidenti in laboratori con organismi o in caso di incidenti di trasporto che coinvolgono sostanze biologiche. Se necessario, l'USDA può richiedere il supporto dell'unità NBC di Zurigo o delle squadre di intervento del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).



Collaboratrice intenta all'allestimento dei campioni.



Lotta contro le epizoozie in azione.

«I nostri sforzi sono volti alla protezione e al benessere delle persone e degli animali – oggi e in futuro»

è la visione dell'USDA.

Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA)

L'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA) applica la legislazione federale in materia di protezione dell'ambiente, tutela delle acque e conservazione della natura e del paesaggio. I compiti che ne derivano includono il controllo di impianti con l'avvio di eventuali misure di risanamento necessarie, il versamento di sussidi, il controllo dei progetti in termini del rispetto delle disposizioni in materia di diritto ambientale, il rilascio di autorizzazioni supplementari, il monitoraggio ambientale, l'informazione nonché l'educazione e ambientale. L'UNA coordina inoltre i lavori per la protezione del clima e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Nell'ambito della protezione della popolazione, l'UNA è parte integrante dello Stato maggiore di condotta cantonale.

In materia di protezione della popolazione, l'UNA è responsabile dei seguenti compiti:

- ▶ L'UNA gestisce un servizio di picchetto 24 ore su 24. In caso di sinistri, questo servizio è responsabile dei chiarimenti e della riparazione dei danni conseguenti all'ambiente. Il servizio di picchetto è formato da collaboratori di varie sezioni specializzate. Il collaboratore responsabile del servizio di picchetto fornisce assistenza specializzata 24 ore su 24 alla Polizia cantonale, ai pompieri e ai servizi di emergenza comunali in caso di inquinamento acuto dell'acqua o del suolo su tutto il territorio del Cantone dei Grigioni.
- ▶ Per il prelievo di campioni e le indagini su campioni chimici sospetti, l'UNA mette a disposizione consulenti del settore chimico dispiegabili anche in caso di incidenti che coinvolgono sostanze in impianti chimici o durante i trasporti. Se necessario, l'UNA può ricorrere all'unità di difesa NBC di Zurigo. Il consulente specializzato effettua anche misurazioni dei valori di radioattività nell'ambiente per conto della Centrale nazionale d'allarme.
- ▶ Con l'attuazione della strategia per la garanzia dell'approvvigionamento con acqua potabile in situazioni di emergenza si mira al mantenimento il più a lungo possibile dell'approvvigionamento con acqua potabile, a una rapida eliminazione delle turbative che si presentano nonché alla garanzia in ogni momento della disponibilità della quantità di acqua potabile necessaria alla sopravvivenza per abitanti e ospiti. In collaborazione con la protezione civile, l'UNA assicura l'approvvigionamento di acqua potabile in caso di eventi di piccola e media entità. L'UNA provvede anche alla conservazione del valore delle attrezzature pesanti utilizzate per l'approvvigionamento con acqua potabile esterno e forma i militi della protezione civile.
- ▶ In caso di catastrofi naturali con il coinvolgimento di grandi quantità di materiale, l'UNA assicura che i siti di smaltimento idonei possano essere individuati e utilizzati nel più breve tempo possibile e a distanza ridotta. Malgrado la rapidità dell'intervento, deve essere possibile trasferire tali depositi seguendo una procedura ordinata.



Deposito di materiale proveniente da eventi naturali (Bondo).



Unità mobile per il trattamento dell'acqua potabile.



Dispositivi per la misurazione della radioattività nell'ambiente.

Autopostale

Compiti in situazioni straordinarie

In situazioni straordinarie, AutoPostale SA, in qualità di gestore del sistema del trasporto pubblico regionale di passeggeri e del trasporto pubblico locale, coordina l'attuazione del trasporto prioritario tra le aziende di trasporto autorizzate su strada senza discriminazioni, in particolare per quanto riguarda le capacità di trasporto e gli orari disponibili.

Questi compiti sono volti a:

- ▶ proteggere la popolazione o le basi vitali;
- ▶ fornire alla popolazione e all'economia beni e servizi essenziali;
- ▶ sostenere le autorità civili o la difesa del Paese e della sua popolazione.

Cifre salienti 2022

Veicoli	2279
Linee	911
Lunghezza delle linee	18 191 km
Fermate	11 268
Prestazioni annuali in chilometri	133,7 milioni di km
Prestazioni chilometriche passeggeri	951,0 milioni di km
Passeggeri	156 milioni



Stazione autopostale di Coira.



Autopostale da Scuol a Scharl.

Ulteriori informazioni: www.postauto.ch

Ferrovia retica (FR)

Compiti in situazioni straordinarie

La Ferrovia retica (FR) ha il mandato legale di garantire l'operatività in situazioni straordinarie, ossia

- ▶ proteggere la popolazione e le sue basi vitali,
- ▶ fornire alla popolazione beni e servizi essenziali,
- ▶ fornire all'economia beni e servizi essenziali,
- ▶ sostenere le autorità civili e la difesa nazionale.

Cifre salienti

Lunghezza del tracciato	385 km
Quota di strutture ingegneristiche sulla lunghezza del percorso	20%
Numero di fermate e stazioni	102
Punto più alto (Ospizio Bernina)	2253 m s.l.m
Punto più basso (Tirano)	429 m s.l.m
Pendenza massima (linea del Bernina)	70‰



Ferrovia retica, vicino a Filisur.



Bernina Express sul viadotto Landwasser.

Ulteriori informazioni: www.rhb.ch

Protezione civile (PCi)

La protezione civile ha un ruolo particolare nel Sistema integrato cantonale per la protezione della popolazione. Essa è l'unica organizzazione partner a essere ancorata nella Costituzione federale e si basa sull'obbligo nazionale di prestare servizio. In caso di catastrofi o situazioni di emergenze gravi e di lunga durata, la protezione civile supporta le organizzazioni partner della protezione della popolazione (polizia, pompieri, sanità pubblica e servizi tecnici). In caso di evento, inoltre, assume la condotta e svolge gli interventi in modo autonomo.

Compiti

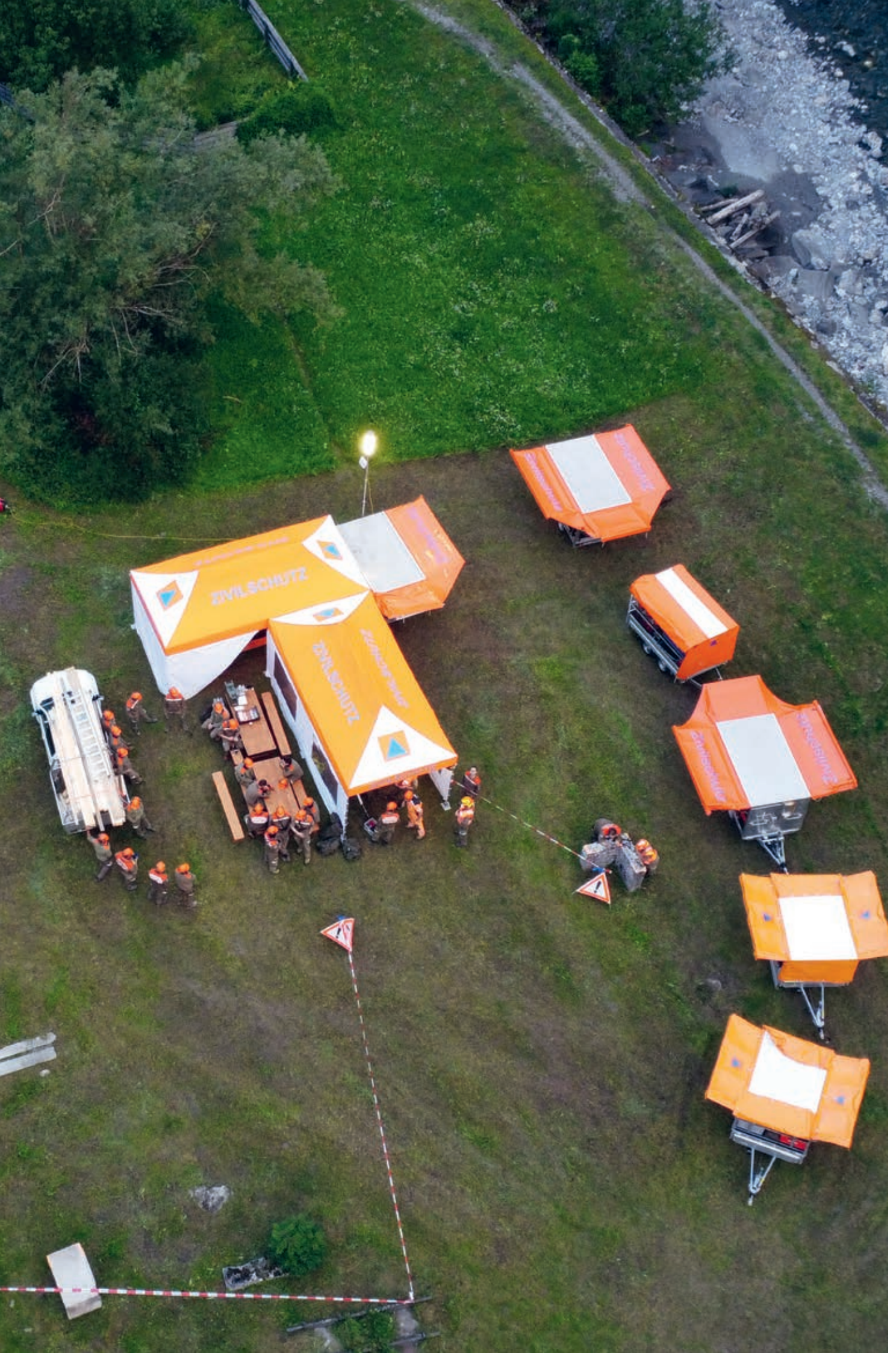
In caso di catastrofi e conflitti armati, la protezione civile ha i seguenti compiti costanti:

- ▶ Operare in caso di catastrofi naturali (ad esempio, soccorsi tra le macerie, lavori di ripristino).
- ▶ Operare in caso di guasto di infrastrutture critiche (ad esempio, supporto logistico per la popolazione colpita).
- ▶ Operare in caso di eventi NBC (ad esempio, misurazione dei valori locali in caso di aumento della radioattività, creazione e gestione di centri di decontaminazione).
- ▶ Fornire assistenza alle persone in cerca di protezione e rimaste senza tetto.
- ▶ Rafforzare il supporto alla condotta e della logistica.
- ▶ Garantire la protezione dei beni culturali (in collaborazione con i pompieri e con l'Ufficio della cultura).
- ▶ Mettere a disposizione l'infrastruttura di protezione e i mezzi per dare l'allarme.
- ▶ Mettere a disposizione e garantire l'operatività dell'infrastruttura di protezione.
- ▶ Fornire supporto alle organizzazioni partner della protezione della popolazione.

Nel Cantone dei Grigioni, circa 2400 militi prestano servizio di protezione civile. Essi sono suddivisi in dodici compagnie di protezione civile regionali e in varie funzioni, come specialisti NBC, sezioni sanitarie di pronto intervento, responsabili delle infrastrutture, care team, hotline, protezione dei beni culturali, team addetti ai media, lotta contro le epizootie, salvataggio in profondità e come agenti di polizia della protezione civile. Oltre alle operazioni di emergenza in caso di catastrofi o in situazione di emergenza, la protezione civile grigionese viene impiegata anche per svolgere interventi a favore della comunità e per sostenere l'organizzazione di grandi manifestazioni.



Nel 2020, la protezione civile grigionese ha prestato circa 9000 giorni di servizio nella lotta contro la pandemia (Covid-19).



5 | Organizzazioni di condotta

Compiti

Per la gestione di catastrofi e situazioni d'emergenza, il Governo cantonale, rispettivamente il Consiglio comunale nei comuni, designano un organo di condotta. In situazioni particolari e straordinarie, quando vengono impiegate diverse organizzazioni partner della protezione della popolazione per un periodo prolungato, la condotta e il coordinamento dell'intervento è compito dello Stato maggiore di condotta. La Polizia cantonale adotta o dispone misure di protezione e di soccorso immediate e conduce l'intervento finché lo Stato maggiore di condotta comunale entra in azione. Lo Stato maggiore di condotta è costituito da un capo, un capo di stato maggiore, rappresentanti comunali e capisettore delle organizzazioni partner e i loro sostituti. Per lo svolgimento dei suoi compiti, esso può ricorrere a ulteriori specialisti provenienti da organizzazioni private o dell'amministrazione. Mentre le organizzazioni partner del Sistema integrato sono attive in prima linea in caso di eventi, lo Stato maggiore di condotta opera nelle retrovie. È l'elemento di collegamento con la popolazione. L'informazione, l'allarme e le istruzioni di comportamento sono di competenza dello Stato maggiore di condotta. Se non è possibile gestire l'evento con le risorse materiali e di personale disponibili, l'organo di condotta provvede a organizzare i mezzi di supporto supplementari.

Situazioni particolari e straordinarie

Il Cantone e i Comuni sono responsabili della gestione degli eventi in situazioni particolari e straordinarie. Una situazione particolare si verifica quando il Cantone o un Comune non è più in grado di svolgere i compiti assegnatigli con le risorse di cui dispone giornalmente. Una situazione straordinaria si verifica quando le risorse non sono più sufficienti in molti ambiti o un gran numero di persone è colpito da un evento. In caso di evento, il Cantone e i Comuni collaborano strettamente per gestire gli incidenti nel modo più mirato ed efficiente possibile. Inoltre, vengono adottate misure precauzionali per



Intervento REDOG a Bondo, 2017.

ridurre al minimo l'evenienza e la portata degli eventi. Le analisi dei pericoli a livello cantonale e comunale sono un elemento importante delle misure di prevenzione.

Stato maggiore di condotta cantonale (SMCC)

A livello cantonale, la squadra di comando cantonale viene mobilitata in situazioni straordinarie. Poco dopo un evento, nella cosiddetta fase acuta, il comandante della Polizia cantonale è il responsabile dello Stato maggiore di condotta cantonale. Durante questa fase, ci si concentra sul coordinamento delle forze d'intervento e delle risorse disponibili, sull'esercizio dei collegamenti di comunicazione, sull'evacuazione e sulla distribuzione di beni importanti alla popolazione colpita. Una volta che la situazione è sotto controllo, inizia la fase di ripristino, in cui ci si concentra sul coordinamento delle forze di soccorso e delle risorse disponibili. Durante la fase di ripristino e anche nella fase delle misure preventive, la direzione dello Stato maggiore di condotta cantonale compete al Capo Ufficio del militare e della protezione civile o al suo sostituto, al capo dell'Ufficio foreste e pericoli naturali.

Lo Stato Maggiore centrale dello stato maggiore di condotta cantonale è formato dal capo della Polizia cantonale, dal capo della divisione pompieri dell'Assicurazione fabbricati dei Grigioni, dall'Ufficio dell'igiene pubblica, dall'Ufficio tecnico, dall'Ufficio foreste e pericoli naturali, dall'Ufficio per la natura e l'ambiente e dall'Ufficio del militare e della protezione civile. Lo Stato maggiore di condotta può chiamare i rappresentanti degli uffici o delle aziende, se necessario, per la prevenzione e la gestione di eventi in situazioni particolari e straordinari. L'Ufficio del militare e della protezione civile è responsabile della formazione e dell'aggiornamento dei membri dello Stato maggiore di condotta cantonale.



Esercitazione salvataggio in profondità
Protezione civile, 2021.



Intervento Hotline Corona, 2020.

Stati maggiore di condotta comunale (SMCCo)

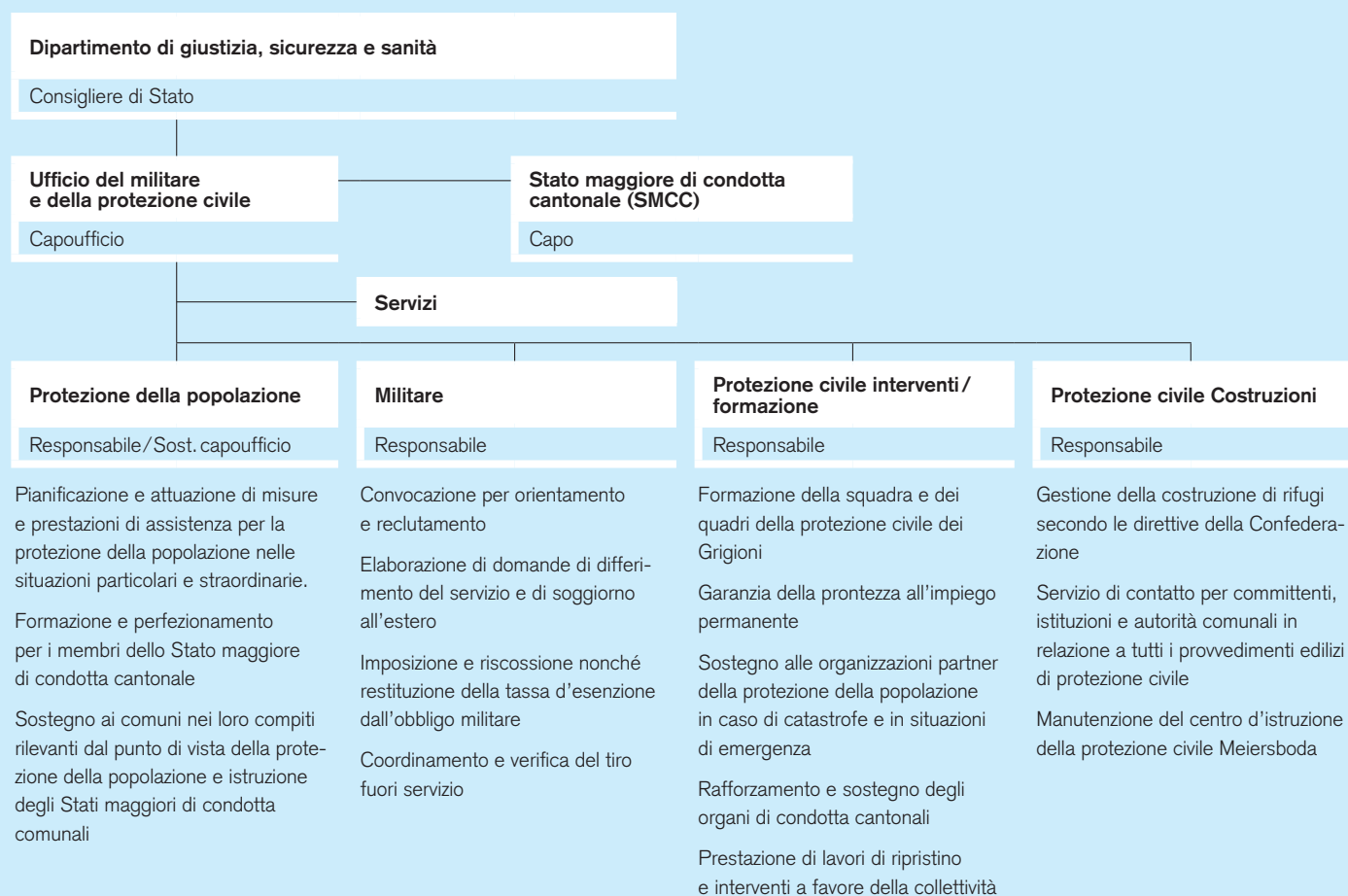
In situazioni particolari e straordinarie sul territorio comunale, i presidenti e le autorità comunali non devono farsi carico da soli dell'intera gestione d'intervento. Con lo Stato maggiore di condotta comunale dispongono di un ampio organo di supporto. Le autorità comunali decidono in merito alla composizione dello Stato maggiore di condotta comunale. Oltre al personale esecutivo e amministrativo, fanno parte dello Stato maggiore di condotta comunale anche gli esperti delle varie organizzazioni partner della protezione della popolazione e il consulente locale in pericoli naturali del Comune. Ai membri dello Stato maggiore di condotta vengono assegnati i compiti e le funzioni in un mansionario. Per essere preparati al meglio agli eventi, l'Ufficio del militare e della protezione civile offre ai membri dello Stato maggiore di condotta comunale la possibilità di partecipare a corsi di formazione e aggiornamento.



Formazione dei membri dello Stato maggiore di condotta comunale da parte dell'Ufficio del militare e della protezione civile.



Organigramma Ufficio del militare e della protezione civile (UMPC)



6 | Ufficio di coordinamento per la protezione della popolazione

L'Ufficio del militare e della protezione civile è il servizio cantonale di coordinamento specializzato per tutte le questioni in materia di protezione della popolazione, ne attua le decisioni e adotta le disposizioni e i provvedimenti necessari.

I collaboratori del settore della protezione della popolazione forniscono assistenza e consulenza ai partner della protezione della popolazione grigionese.

Nel settore della protezione della popolazione, in collaborazione con altri servizi e partner vengono allestite le opere di pianificazione e preparazione in caso di catastrofe e situazioni di emergenza e coordinato l'aiuto necessario per gli eventi in caso di danni.

Contatto

Ufficio del militare
e della protezione civile
Schloss Haldenstein
Schlossweg 4
7023 Haldenstein

Tel. +41 81 257 35 23
Fax +41 81 257 21 37
info@amz.gr.ch
www.amz.gr.ch
bevoelkerungsschutz.gr.ch



Editore

Ufficio del militare e della protezione civile (UMPC) Grigioni
Schloss Haldenstein
Schlossweg 4
7023 Haldenstein

Download

www.djsg.gr.ch | www.amz.gr.ch | bevoelkerungsschutz.gr.ch

Concezione e impaginazione

GYSIN [Konzept+Gestaltung], Coira

Materiale fotografico

Adobe Stock; pag. 35, 44
ALT; pag. 32, 33 (KEYSTONE-SDA-ATS)
AMZ; pag. 3, 6, 10, 12, 14 in alto, 15, 16 in alto/in basso,
19 in alto, 21, 22 in alto, 25 in alto, 37–42
ANU; pag. 34
AWN; pag. 19 in basso, 22 in basso, 31
BABS; pag. 24 in alto
BTG; pag. 1, 14 in basso
Cereghetti, Aris; pag. 4
GVG FW; pag. 28, 29
KAPO; pag. 7, 16 nel mezzo, 20, 26, 27
KHR; pag. 25 in basso
RhB, Andrea Badrutt; pag. 36 in basso
Shutterstock; pag. 35, 36 in alto
SNZ 144; pag. 30
TBA; pag. 18, 32

Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità

Hofgraben 5 | 7000 Coira | T +41 81 257 25 13 | F +41 81 257 21 66 | info@djsg.gr.ch | www.djsg.gr.ch

Ufficio del militare e della protezione civile

Protezione della popolazione | Schloss Haldenstein | Schlossweg 4 | 7023 Haldenstein | T +41 81 257 35 23
info@amz.gr.ch | www.amz.gr.ch | bevoelkerungsschutz.gr.ch



Departement für Justiz, Sicherheit und Gesundheit

Departament da giustia, segirezza e sanadad

Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità